



# COMUNE DI GALBIATE

## PROVINCIA DI LECCO

Galbiate, 09 ottobre 2013

**BANDO DI INDIZIONE DI SELEZIONE PUBBLICA, FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DEL TERZO SETTORE DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE PER INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E RICREATIVI A FAVORE DI MINORI E GIOVANI, DA REALIZZARSI PRESSO IL PARCO LUDICO DI VIA BERGAMO**  
**CIG 53461885E6**

**PREMESSO:**

- Il Comune in quanto rappresentante degli interessi della collettività locale, nel quadro della programmazione regionale e locale, organizza e gestisce i servizi rivolti alla persona e alla comunità.
- Nella situazione attuale si evidenzia una crescente necessità da parte dei Comuni di disporre di nuove risorse per poter proporre servizi sociali di maggior qualità ed efficacia, capaci di rispondere alla "crisi" in atto dello Stato sociale. Tale crisi provoca una effettiva difficoltà dei comuni di soddisfare i bisogni della popolazione, sia per il consistente aumento della domanda, sia per la progressiva differenziazione dei bisogni sociali. La partecipazione nel sistema delle politiche sociali di soggetti anche privati, rappresenta la possibilità di costruire dei codici comuni di lettura dei problemi e delle reti integrate di opportunità e servizi ai cittadini.
- Il Comune di Galbiate, in attuazione dei principi contenuti nel vigente Statuto comunale, intende concretamente riconoscere il particolare ruolo esercitabile, nella realizzazione di attività e interventi mirati e tempestivi per rispondere ai bisogni locali della persona e della comunità, dai soggetti del Terzo Settore, quali espressioni organizzate delle autonome iniziative dei cittadini. L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella sua dimensione orizzontale, che implica il riconoscimento dell'esercizio di funzioni sociali di interesse generale anche da parte delle formazioni sociali, comporta il loro coinvolgimento nei quattro momenti della programmazione, della progettazione, della gestione e della definizione dei parametri e criteri relativi alla valutazione dell'efficacia ed efficienza degli interventi.
- La Legge 8 novembre 2000, n. 328, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", ha introdotto nell'ordinamento giuridico alcune disposizioni a favore dei soggetti del terzo settore, ed in particolare degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni ed enti di promozione sociale, delle fondazioni, degli enti di patronato e di altri soggetti privati.

Questi soggetti, ai sensi dell'art. 1, comma 5, partecipano attivamente alla progettazione e alla realizzazione concertata degli interventi.

L'art. 5, al comma 2, prevede che, ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla stessa legge, gli enti pubblici promuovano azioni per favorire il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti del terzo settore la piena espressione della propria progettualità.

Il comma successivo demanda alla Regione, previo un atto di indirizzo e coordinamento del Governo, l'adozione di specifici indirizzi per regolamentare i rapporti tra enti locali e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alla persona.

- Il D.P.C.M. del 30 marzo 2001, “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328” prevede che, al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la coprogettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il comune per la realizzazione degli obiettivi.
- La disciplina dettata dal Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/2006, incontra una limitata applicazione in tema di affidamento di servizi sociosanitari ai soggetti del terzo settore che operano senza scopo di lucro.

Con riferimento al D. Lgs. 163/2006 si richiamano in particolare:

- L’art. 3, comma 18, in base al quale i contratti pubblici di cui alla parte I, titolo II, sono esclusi, in tutto o in parte, dalla applicazione del codice;
- L’allegato IIB, che contempla i servizi sociali e sanitari, tra quelli esclusi;
- L’art. 3, commi 19 e 22, che definiscono la figura dell’operatore economico, inteso come fornitore o prestatore di servizi che offra sul mercato la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi;
- L’art. 20, in base al quale l’aggiudicazione degli appalti per i servizi di cui all’allegato IIB è disciplinata esclusivamente dall’art. 68 (specifiche tecniche), dall’art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento), dall’art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati);
- L’art. 27, in base al quale i principi applicabili ai contratti esclusi sono l’economicità, l’efficacia, l’imparzialità, la parità di trattamento, la trasparenza, la proporzionalità. L’affidamento deve essere preceduto da invito ad almeno cinque concorrenti, se compatibile con l’oggetto del contratto. Il principio di economicità può essere subordinato ai criteri, previsti nel bando, ispirati ad esigenze sociali e alla tutela della salute. Per gli aspetti non disciplinati, trovano applicazione le disposizioni della Legge 241/1990 e il codice civile. E’ possibile il subappalto, se previsto nel bando;
- L’art. 52, che fa salve le norme sulle cooperative sociali nella materia degli appalti riservati, che possono essere destinati a laboratori protetti, dandone menzione nel bando;
- L’art. 34, che individua i soggetti che possono partecipare alle gare;
- Gli artt. 65 e 225, in base ai quali l’avviso sui risultati della procedura di affidamento (allegato IX A punto 5 – allegato XVI) deve essere effettuato entro 48 giorni o due mesi dalla aggiudicazione. Nei casi previsti nell’allegato II B (servizi esclusi), le stazioni indicano se acconsentono o meno alla pubblicazione;
- L’art. 68, che mantiene anche per i settori esclusi la disciplina sulle specifiche tecniche (secondo il modello allegato VIII punto 1).
- Per il completamento del quadro di riferimento si richiamano altresì:
  - La Comunicazione Interpretativa della Commissione UE del 26/06-01/08/2006, relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive “appalti pubblici”;
  - La Legge Regionale della Lombardia n. 19 del 6 agosto 2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e di formazione professionale della Regione Lombardia”;
  - La Legge Regionale della Lombardia n. 1 del 14 febbraio 2008 “Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso”;
  - La Legge Regionale della Lombardia n. 3 del 12 marzo 2008 “Governo della rete dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario” con particolare riferimento all’art. 20;

- La D.g.r. della Regione Lombardia n. 1353 del 25 febbraio 2011 “Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del Terzo settore nell’ambito dei servizi alla persona e alla comunità”;
- Il Decreto della D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale della Regione Lombardia n. 12884 del 28 dicembre 2011 “Indicazioni in ordine alla procedura di co-progettazione fra comune e soggetti del terzo settore per attività e interventi innovativi e sperimentali nel settore dei servizi sociali”.
- Il sistema normativo delineato dalla Legge 8 novembre 2000 n. 328, dal relativo atto d’indirizzo attuativo e dalle disposizioni regionali in materia di rapporti con organismi del terzo settore, determina la possibilità di attivare procedure di selezione rivolte in via preferenziale a imprese non profit, con riferimento a servizi socio-assistenziali complessi.
- La scelta di attivare una procedura di selezione per servizi socio-educativi e ricreativi, aventi ad oggetto la gestione di spazi di creatività e socializzazione per giovani, adolescenti e preadolescenti, rivolta in via preferenziale a soggetti del terzo settore, trova giustificazione:
  - Nell’attenzione dell’Amministrazione Comunale per il terzo settore quale subsistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi nel particolare settore in oggetto;
  - Nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci con qualificati soggetti operanti nell’erogazione di servizi socio-educativi prevalentemente come imprese non profit;
  - Nella necessità di recepire il ruolo degli organismi del terzo settore nel particolare ambito di mercato, anche mediante iniziative che valorizzino le capacità progettuali e di sperimentazione dei medesimi, in quanto la coprogettazione si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente anche le forme di rapporto più consolidate, poiché il soggetto del terzo settore che si trova ad essere coinvolto nell’attuazione dei progetti viene ad operare non più in termini di mero erogatore di servizi, ma assume un ruolo attivo rischiando risorse proprie e soluzioni progettuali.
- La scelta di avviare la collaborazione con soggetti del terzo settore attraverso il sistema della coprogettazione si uniforma ai principi di adeguatezza ed economicità che implicano in particolare la verifica e l’accertamento:
  - Che gli obiettivi che il Comune si propone di conseguire comportino la effettiva opportunità di affidare ad un soggetto terzo la gestione di un servizio;
  - Che l’affidamento del servizio ad un soggetto del terzo settore rispetti l’identità originaria di questo, che non deve essere alterata per effetto dell’affidamento, comportando lo svolgimento di ruoli non compatibili con la propria natura;
  - Che sussistano nelle organizzazioni coinvolte le capacità organizzative, tecniche del soggetto e del loro radicamento territoriale, con riguardo anche alla partecipazione alla programmazione locale, considerando e valutandone le vocazioni e le caratteristiche in una logica di sussidiarietà che favorisca l’affermazione e la crescita delle competenze;
  - Che l’economicità dell’affidamento sia valutata in ragione della congruità delle risorse necessarie per lo svolgimento delle prestazioni richieste, che non potranno essere superiori a quelle che l’ente pubblico impiegherebbe per intervenire direttamente con i medesimi risultati.

Ciò premesso,

## **IL COMUNE DI GALBIATE**

Nell’ambito delle sue funzioni in materia di politiche giovanili e politiche sociali, intende realizzare interventi e servizi innovativi e sperimentali aventi ad oggetto la gestione di spazi di creatività e

socializzazione per giovani, adolescenti e preadolescenti, definibili mediante la coprogettazione coinvolgente soggetti del terzo settore.

A tal fine, ai sensi dell'art. 1 e dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000, n. 328, del D.P.C.M. 30 marzo 2001, del D.d.g. 28 dicembre 2011, n. 12884, indice la presente selezione pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore operanti nel campo dei servizi socio assistenziali, per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali e per la gestione in convenzione dei relativi servizi nel seguente ambito omogeneo di servizi, progetti e interventi:

- **AMBITO N. 1 – INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E RICREATIVI A FAVORE DI MINORI E GIOVANI, DA REALIZZARSI PRESSO IL PARCO LUDICO DI VIA BERGAMO.**

## **Art. 1 – LINEE GUIDA PER LA COPROGETTAZIONE**

### **LE DOMANDE SOCIALI E L'ANALISI DEI BISOGNI DEL TERRITORIO**

Dall'anno 2011 il Comune di Galbiate ha avviato, in via sperimentale, un progetto a favore dei giovani, che prevede la realizzazione di attività ludiche, ricreative e aggregative rivolte ai giovani una volta alla settimana, oltre ad alcuni eventi pubblici costruiti insieme ai giovani galbiatesi al fine di valorizzare l'arte, il gioco, lo sport e la musica.

In riferimento ad un'attenta valutazione dei bisogni del territorio, l'Amministrazione Comunale ha avvertito la necessità di realizzare una struttura destinata interamente ai giovani, affinché diventi un luogo di riferimento per potersi ritrovare serenamente, in tutta sicurezza. In tale contesto i ragazzi avranno uno spazio libero in cui poter sviluppare la propria capacità di costruire relazioni con gli altri e con gli altri organizzarsi, recuperare l'importanza del dialogo, esplicitare la propria socialità spontanea.

Tale struttura è stata individuata nel "Parco Ludico", struttura polifunzionale sita in Via Bergamo, la cui gestione è stata affidata in via sperimentale ad una cooperativa sociale, mediante apposita convenzione, per il periodo ottobre 2012 – dicembre 2013.

Al termine di questo periodo sperimentale l'Amministrazione Comunale intende proseguire nell'attuazione di interventi innovativi e sperimentali in collaborazione con i soggetti del terzo settore ed ha pertanto individuato il seguente ambito di intervento, oggetto del presente bando:

### **Ambito N. 1 – INTERVENTI INNOVATIVI E SPERIMENTALI NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI E RICREATIVI A FAVORE DI MINORI E GIOVANI, DA REALIZZARSI PRESSO IL PARCO LUDICO DI VIA BERGAMO**

L'ambito di intervento in oggetto prevede la gestione della struttura polifunzionale di Via Bergamo, ovvero la gestione del locale di somministrazione e l'organizzazione di attività, iniziative, spazi, opportunità e percorsi di incontro, aggregazione e socializzazione, costituendo contestualmente risorsa per i giovani e il territorio.

Si richiede la realizzazione di servizi e progetti educativi, aggregativi e di socializzazione per l'ambito pre-adolescenziale, adolescenziale e giovanile, unitamente a interventi di prevenzione, con la realizzazione di progetti mirati sui seguenti aspetti:

- prevenzione del disagio giovanile, con particolare riferimento al fenomeno del bullismo;
- prevenzione contro l'uso di stupefacenti;
- educazione sessuale e affettività;
- orientamento scolastico;
- sostegno psicologico;
- educazione alimentare.

Tutte le attività dovranno essere svolte presso la struttura di proprietà comunale denominata "Parco Ludico" sita in Via Bergamo con annessa gestione del locale adibito a somministrazione di alimenti e bevande. Il Parco ed i locali oggetto di concessione sono descritti nell'allegata planimetria.

L'obiettivo prefissato dall'Amministrazione Comunale è di creare un parco ludico ricreativo prevalentemente orientato ai preadolescenti, adolescenti e giovani, in cui ognuno possa liberamente

usufruire delle strutture disponibili, consentendo la più ampia fruizione delle strutture da parte della comunità galbatese, offrendo un'ampia gamma di opportunità di impegno e di utilizzo del tempo libero, attraverso la realizzazione di attività culturali e sportive nonché la possibilità di usufruire di iniziative aventi contenuti formativi, educativi e socializzanti. Il Parco Ludico pertanto, nelle intenzioni dell'Amministrazione Comunale, è concepito quale luogo di aggregazione e animazione per i giovani del territorio e deve essere gestito con tali finalità e senza scopo di lucro.

I progetti dovranno contemplare la collaborazione con le agenzie educative del territorio ed essere diretti anche al sostegno degli adolescenti per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione, concorrendo al monitoraggio del fenomeno della dispersione scolastica, nonché il collegamento con i servizi sociali e sanitari del territorio.

I principali obiettivi del progetto pertanto sono i seguenti:

1. realizzare attività culturali, sportive e del tempo libero per preadolescenti, adolescenti e giovani, in particolare per favorire la comunicazione tra i diversi mondi giovani.
2. realizzare servizi animativi ed educativi per preadolescenti e adolescenti.
3. attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani, adolescenti e preadolescenti nella società, stimolando l'appartenenza alla comunità, e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza.
4. collegamento intergenerazionale.

Si invitano i soggetti di cui all'art. 4 del presente bando a presentare proposte progettuali nella consapevolezza che l'ente pubblico esplica un ruolo imprescindibile di regia e di coordinamento, che si fonda sulla valorizzazione del terzo settore e del lavoro in rete e che tale pubblica istruttoria si configura come uno strumento potenzialmente capace di innovare sensibilmente le forme di rapporto consolidate in quanto i soggetti che saranno coinvolti nella realizzazione dei progetti, assumeranno un ruolo attivo fondato sulla condivisione di responsabilità, risorse e competenze tra pubblico e privato.

## **GLI ORIENTAMENTI SOCIALI E LA COSTRUZIONE DI RISPOSTE SOSTENIBILI**

Gli orientamenti che vengono di seguito descritti, sono stati elaborati dal Comune di Galbiate a partire dalla riflessione sui progetti e interventi realizzati, dell'esperienza costruita con i cittadini, con le famiglie e con i diversi soggetti del territorio:

**a - La centralità della dimensione e funzione pubblica** dei servizi (siano essi gestiti direttamente dall'Ente o in convenzione con il terzo settore) per il ruolo e la responsabilità del Comune nei confronti dei cittadini, che si declina nell'essere innanzitutto luogo di riferimento per l'ascolto, l'accoglienza e la trattazione dei problemi che essi vivono e pongono.

La funzione "pubblica" si caratterizza nell'assunzione di un mandato che non è solo di tipo tecnico o prestazionale, ma è orientato a garantire condizioni di maggiore equità sociale, intesa come possibilità di accesso sia a pari opportunità, sia a condizioni di maggior benessere.

**b - L'esercizio di un ruolo di tutela del Comune a partire dal riconoscimento del cittadino come soggetto e protagonista del servizio** o quanto meno del proprio percorso di vita: ne deriva che la costruzione di servizi è in primo luogo l'attivazione di contesti in cui i cittadini siano messi nella condizione di esprimere una domanda e di concorrere a definire una soluzione sostenibile ed efficace.

Ciò significa riconoscimento delle possibilità di investimento sul soggetto, la rete familiare, il contesto, in un atteggiamento, prima di tutto culturale, che apra a modalità e percorsi capaci di abilitare, valorizzare, condividere prima che rispondere, riconoscere prima che risolvere, invertire il declino negativo dei vissuti di solitudine, abbandono, negatività.

In questo senso i servizi si caratterizzano come realtà che accresce, rinforza e sviluppa relazioni sociali.

**c – L’attenzione ad una qualità dei servizi efficace** che significa interrogarsi sul senso e sulle opzioni che si vogliono mettere in campo, sugli strumenti per sintonizzarsi con i problemi/domande dei cittadini, per leggere e trattare le questioni, per costruire delle analisi fondate e, in seguito, delle risposte coerenti. La riflessione va costantemente applicata alla verifica tra obiettivi e risultati, all’analisi dei processi, per evitare che il modo di lavorare dei servizi porti con sé il rischio di aggravare o cronicizzare i problemi. Bisogna fare in modo che, all’evoluzione costante dei problemi e al mutare delle domande, corrisponda un’evoluzione dei servizi e della loro capacità di risposta che, al crescere della complessità, articoli maggiormente le capacità di analisi, le flessibilità organizzative, le ipotesi di intervento.

La qualità di un servizio si costruisce quindi a partire dalla capacità di leggere e trattare i problemi, di analisi dei contesti, ovvero dal porre ascolto e dare accoglienza alle parole dei soggetti, e a ritradurre la propria azione in funzione di una risposta al cittadino.

**d - L’importanza del lavoro di rete.** Per i Servizi del Comune di Galbiate la “rete” è una strategia di intervento che consente ai problemi di trovare una o più soluzioni, una articolazione flessibile e personalizzata delle risposte. La rete non esiste senza luoghi di elaborazione e progettazione, senza una politica dei servizi.

Fare rete significa optare per l’esercizio di un ruolo che presuppone un’analisi complessiva dei fenomeni, un confronto e una strategia delle relazioni e delle collaborazioni. Significa quindi non assumere gli elementi dati come imm modificabili ma avviare un’azione di ricerca/intervento di ciò che si fa in rapporto a ciò che occorre.

Costruire la rete, infine, significa lavorare in una logica di ricomposizione, mettendo al centro della programmazione i soggetti e non le competenze, le appartenenze, le norme.

## **Art. 2 - OGGETTO E DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE**

La co-progettazione ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership tra il comune e i soggetti a questo scopo individuati, con la messa in comune di risorse o con la suddivisione delle stesse in presenza di un terzo finanziatore (es. partecipazione a progetti regionali, europei, ecc.).

In particolare la co-progettazione non può prescindere da quanto sopra descritto e, a partire da questo, presentare:

- Un’analisi dei maggiori nodi problematici del territorio comunale di Galbiate e delle criticità relative all’ambito oggetto del presente bando;
- Una proposta organizzativa caratterizzata da obiettivi ed elementi di innovatività, di sperimentazione e di miglioramento della qualità dei servizi erogati. Tale proposta dovrà indicare con chiarezza l’organigramma operativo e la catena di comando della rete integrata dei servizi proposti per la co-progettazione, definendone criteri e modalità di realizzazione operative e gestionali;
- Le risorse umane, tecniche, strutturali ed economiche relative ai servizi co-progettati;

La proposta dovrà essere presentata secondo le indicazioni del successivo art. 5.

La durata della convenzione relativa alla coprogettazione che sarà stipulata tra il Comune di Galbiate e il soggetto privato individuato sarà di anni cinque, con decorrenza dal 01/01/2014.

## **Art. 3 - MODALITÀ DI SVILUPPO DELL’ITER DI SELEZIONE PUBBLICA**

La procedura si svolgerà in tre fasi distinte :

**a)** selezione ed identificazione, sulla base delle proposte e dei progetti preliminari, del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione nel territorio comunale di una rete innovativa, integrata e diversificata dei servizi, che si produce in evidenza pubblica e nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di selezione successivamente esplicitati;

**b)** co-progettazione tra i responsabili tecnici del soggetto selezionato ed i responsabili comunali. L'istruttoria prende a riferimento il progetto preliminare (o di massima) presentato dal soggetto selezionato e procede alla loro discussione critica, alla definizione di variazioni ed integrazioni coerenti con i programmi di questo Ente ed alla definizione degli aspetti esecutivi, in particolare: 1) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire; 2) definizione degli elementi e delle caratteristiche di innovatività, sperimentazione e miglioramento della qualità degli interventi e dei servizi co-progettati; 3) definizione del costo delle diverse prestazioni; 4) individuazione delle prestazioni migliorative e dei relativi costi ed economie;

**c)** stipula di una convenzione tra il Comune di Galbiate ed il soggetto selezionato.

L'ammissione alla fase **a)** della procedura sarà svolta in seduta pubblica **il giorno 12/11/2013 alle ore 11.00**, presso la Sala Consiliare del Comune di Galbiate.

La fase **b)** della procedura sarà avviata successivamente alla conclusione della fase **a)** e si concluderà comunque entro il 16/12/2013.

La stipulazione della convenzione di cui alla fase **c)** avverrà entro il 31/12/2013.

Il soggetto gestore attiverà i servizi a far data dal 01/01/2014 e dalla stessa data avrà l'obbligo di aprire una sede operativa nel territorio della Provincia di Lecco, anche nelle more della stipula della convenzione.

Questa Amministrazione si riserva di chiedere al soggetto gestore, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere alla integrazione ed alla diversificazione delle tipologie di intervento, del ventaglio delle offerte alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione degli interventi nell'ambito indicato.

#### **Art. 4 - SOGGETTI INVITATI A MANIFESTARE DISPONIBILITÀ ALLA COPROGETTAZIONE**

Sono invitati a manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti i soggetti del terzo settore che, in forma singola o di raggruppamento temporaneo, siano interessati ad operare nell'ambito di cui in premessa. Si intendono soggetti del terzo settore gli organismi con varia configurazione giuridica attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, quali le organizzazioni di volontariato, le associazioni e gli enti di promozione sociale, gli organismi della cooperazione, le cooperative sociali, le fondazioni, gli enti di patronato, gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, della legge n. 328/2000, dall'art. 2 del D.P.C.M. 30/3/2001, dalla L.R. n. 1 del 14/02/2008 e dall'art. 3.3 del documento allegato alla DGR n. IX/1353 del 25/02/2011 "Linee guida per la semplificazione amministrativa e la valorizzazione degli enti del terzo settore nell'ambito dei servizi alla persona e alla comunità".

I soggetti partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006.

Ai soggetti partecipanti sono inoltre richieste specifiche capacità tecnico/professionali, oggetto di valutazione secondo i criteri previsti dall'art. 7 del presente bando.

#### **Art. 5 – PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE**

Per partecipare alla presente selezione i soggetti del terzo settore interessati dovranno far pervenire la propria proposta-offerta di co-progettazione e relativa documentazione, in plichi idoneamente sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, all'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE DI GALBIATE – Piazza Martiri della Liberazione, 6 – 23581 Galbiate (LC) entro **le ore 12.00, del giorno 08/11/2013.**

**Sul plico dovrà chiaramente apporsi la seguente scritta: “Selezione pubblica, finalizzata all'individuazione di soggetti del terzo settore disponibili alla co-progettazione per interventi**

**innovativi e sperimentali nel settore dei servizi socio-educativi e ricreativi a favore di minori e giovani, da realizzarsi presso il Parco Ludico di Via Bergamo”.**

Sul plico, inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale del candidato mittente. In caso di soggetti riuniti dovrà essere indicata l'intestazione di tutti i soggetti, evidenziando quella del mandatario capogruppo.

Le offerte inviate per posta o mediante corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzati dovranno pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune negli orari d'ufficio, entro lo stesso termine.

Oltre l'indicata ora e data di scadenza non sarà considerata valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad offerte precedenti.

I plichi possono essere inviati a mezzo posta o consegnati a mano, ma debbono, in ogni caso, pervenire entro il termine temporale indicato.

Si precisa che non farà fede il timbro apposto dal soggetto incaricato della consegna. Ai fini della validità della ricezione dell'offerta, entro il termine perentorio sopra stabilito, fa fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune di Galbiate.

Le candidature pervenute oltre il termine sopra indicato saranno escluse.

L'Amministrazione procederà alla valutazione dei progetti preliminari e della documentazione di corredo ed all'esperimento della fase **b)** della istruttoria pubblica di coprogettazione anche quando pervenga una sola offerta, purché essa sia ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico.

Resta altresì salva la facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'esperimento della fase **b)** ed alla successiva stipula di convenzione qualora le offerte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

Il plico dovrà contenere, a sua volta, **tre plichi separati, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura**. I tre plichi dovranno riportare sul frontespizio, oltre all'indicazione del mittente, le diciture riguardanti il relativo contenuto e precisamente:

- Busta n. 1 – Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica
- Busta n. 2 – Proposta progettuale
- Busta n. 3 – Costi dei servizi e delle prestazioni riferiti all'ambito di partecipazione.

**Nella Busta n. 1 “Documentazione per l'ammissione alla selezione pubblica” devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

1. **ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** su carta in bollo da € 16,00 (se dovuto), redatta utilizzando l'apposito facsimile Allegato A al presente bando, contenente tutti i dati anagrafici ed identificativi dei candidati, compresi codice fiscale, partita Iva ed individuazione del soggetto, indirizzo e dei recapiti (telefono e fax) a cui far pervenire le comunicazioni.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. B) del D.Lgs 163/2006, dovranno indicare, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre: solo a questi ultimi consorziati, indicati nella domanda di partecipazione, è fatto divieto di partecipare alla selezione in qualsiasi altra forma.

2. **Dichiarazione SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta utilizzando l'apposito facsimile Allegato B al presente bando, con cui si attesti il possesso dei requisiti di cui all'art. 38 D. Lgs. 163/2006.

L'istanza di partecipazione e la dichiarazione sostitutiva dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentate del capogruppo; in caso di raggruppamento non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

In caso di raggruppamento temporaneo di più soggetti, la dichiarazione di cui al precedente punto 2 dovrà essere prodotta da tutti i soggetti ed integrata con un ulteriore documento che espliciti:

- il capofila e la forma giuridica assunta dal raggruppamento;



- la parte degli interventi e dei servizi oggetto di co-progettazione che saranno gestiti da ciascun soggetto partecipante al raggruppamento;
  - il valore aggiunto recato da ciascun soggetto al raggruppamento;
  - la matrice delle responsabilità interne al raggruppamento;
  - gli strumenti e i metodi per il controllo della qualità interni al raggruppamento.
3. **FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO** in corso di validità del/dei sottoscrittori.
  4. **RICEVUTA DEL VERSAMENTO DI € 20,00 ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI**  
 Il concorrente dovrà versare un contributo pari a € 20,00 (euro venti/00), a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, come previsto dall'art. 2 della Deliberazione AVCP del 21 dicembre 2011. Il plico presentato dai concorrenti dovrà contenere la ricevuta di pagamento (nel caso di pagamento on line sul sito internet [www.acvp.it](http://www.acvp.it) alla sezione Servizio Riscossione) o lo scontrino (nel caso di pagamento in contanti presso un punto vendita Lottomatica Servizi abilitato), attestante il versamento, a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.
  5. Documento comprovante la costituzione del **DEPOSITO CAUZIONALE PROVVISORIO** pari ad € 3.000,00 (euro tremila/00) ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs 163/2006, da effettuarsi nelle forme di legge, valida per un periodo non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente, nonché la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2, del codice civile. L'offerta deve essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui all'art. 113 del D.Lgs 163/2006. Nel caso di costituendo raggruppamento la predetta polizza deve essere, a pena di esclusione, intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento, e sottoscritta, almeno dal rappresentante legale della capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo la riduzione di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs 163/2006 è applicabile solo se le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità.
  6. **PROCURA SPECIALE** o copia autenticata della stessa, nel caso l'istanza e/o le dichiarazioni non siano firmate dal legale rappresentante del concorrente.

**Nella Busta n. 2 “Proposta progettuale” devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

1. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, contenente:
  - a) l'elenco, la descrizione analitica e il fatturato dei servizi svolti nell'ambito di cui al presente bando di coprogettazione nel triennio 2010/2012;
  - b) l'indicazione del numero degli addetti impiegati, delle specifiche qualifiche, dei titoli scolastici e professionali posseduti, della anzianità media di servizio nella mansione con particolare riferimento al personale interessato dall'ambito della co-progettazione;
  - c) l'indicazione delle modalità da adottarsi per il contenimento del turn over degli operatori;
  - d) la descrizione della organizzazione del concorrente ovvero: progettazione, valutazione, pianificazione delle politiche d'intervento e dell'aggiornamento del personale, politiche della sicurezza con indicazione dei tecnici responsabili e delle loro specifiche caratteristiche esperienziali e formative;
  - e) i servizi e le esperienze gestiti che dimostrino il radicamento nel territorio e la concreta attitudine ad operare in rete e a realizzare progetti innovativi, integrati e diversificati dei servizi sociali.

- f) La descrizione dettagliata delle reti di enti e delle organizzazioni con le quali il soggetto collabora stabilmente, per quanto riguarda l'ambito di intervento oggetto del presente bando.

La dichiarazione sostitutiva dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente. In caso di raggruppamento costituito, dal legale rappresentate del capogruppo; in caso di raggruppamento non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

## **2. Elaborato progettuale che contenga:**

- a) l'analisi dei maggiori nodi problematici e criticità relativi all'ambito in questione;
- b) la proposta organizzativa indicante gli obiettivi, le azioni, le risorse umane, gli strumenti che si intendono impiegare, i risultati attesi, l'insieme agli elementi di innovatività, di sperimentazione e di miglioramento della qualità dei servizi erogati. Tale proposta dovrà indicare con chiarezza l'organigramma operativo e la catena di comando della rete integrata dei servizi proposti per la co-progettazione, definendone criteri e modalità di realizzazione operative e gestionali;

La proposta progettuale deve essere costituita da una relazione, sottoscritta dal legale rappresentante, che faccia riferimento in modo chiaro e dettagliato agli elementi sopra indicati.

La relazione deve essere articolata in modo tale che ogni punto sia esauriente per se stesso, senza richiami non contenuti nella documentazione presentata.

La relazione con cui il concorrente formula la propria proposta progettuale, deve avere un indice analitico, ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti, sia costituiti che costituendi, la relazione dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate o raggruppande. La relazione, in questo caso, dovrà contenere tutte le informazioni richieste riferite al complesso delle imprese raggruppate o raggruppande.

## **Nella Busta n. 3 “Costi dei servizi e delle prestazioni riferiti all'ambito di partecipazione” devono essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:**

### **1. Elaborato che contenga:**

- a) la identificazione delle tipologie di prestazione che si intende porre a disposizione con l'identificazione dello specifico costo;
- b) la esplicitazione del contratto nazionale di lavoro cui si fa riferimento per il personale utilizzato in ciascuna tipologia di prestazione;
- c) la descrizione delle risorse aggiuntive, intese come risorse di attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del servizio/progetto;
- d) la descrizione della capacità del soggetto candidato di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di Enti ed organizzazioni non pubblici (Fondazioni, donazioni, partnership con privati) con indicazioni dei progetti finanziati nel periodo 2010/2012 e del relativo contributo ricevuto, la descrizione inoltre degli accreditamenti e certificazioni della Regione Lombardia o di altra natura in possesso del soggetto candidato e che possono costituire opportunità nell'ambito della co-progettazione per il reperimento di risorse aggiuntive per l'ambito previsto;
- e) la identificazione dei costi che si ritiene di dover sostenere per il coordinamento e la organizzazione dei servizi in co-progettazione, la cura dei rapporti con la Amministrazione.

L'offerta economica deve essere sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante del soggetto concorrente; in caso di raggruppamento di imprese costituito, dal legale

rappresentante dell'impresa capogruppo; in caso di raggruppamento o consorzio non ancora costituito, dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.

## **Art. 6 - RISORSE FINANZIARIE MESSE A DISPOSIZIONE DAL COMUNE**

Per la co-progettazione, per l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi degli ambiti oggetto del presente bando, il Comune di Galbiate mette a disposizione dell'affidatario la struttura di proprietà comunale denominata "Parco Ludico" sita in Via Bergamo, la cui gestione verrà affidata in concessione all'affidatario, con annessa gestione del locale adibito a somministrazione di alimenti e bevande. Il Parco ed i locali oggetto di concessione sono descritti nell'allegata planimetria. Le tariffe applicate all'utenza dovranno essere preventivamente concordate con l'Amministrazione Comunale.

I locali adibiti a somministrazione verranno messi a disposizione completi dei relativi arredi.

Considerato che una parte degli arredi/attrezzature del parco sono state acquistate dal soggetto gestore del parco nel periodo sperimentale, l'aggiudicatario della presente procedura sarà tenuto a rilevare le stesse, corrispondendo al gestore uscente il valore corrispondente, come meglio indicato nell'allegato C.

I concorrenti sono tenuti ad effettuare un sopralluogo negli spazi messi a disposizione, al fine di valutarne caratteristiche e complessità in relazione alla predisposizione dell'offerta.

Per l'effettuazione del sopralluogo i concorrenti concordano un appuntamento con il referente dell'Amministrazione, Dott.ssa Alessia Polvara, reperibile negli orari d'ufficio al numero telefonico 0341/2414223. L'effettuazione del sopralluogo è obbligatoria a pena di esclusione.

Il soggetto privato nella gestione del progetto investe risorse proprie (risorse umane, strumentali, ecc.) e quelle derivanti da contributi eventualmente concessi da altri soggetti pubblici o privati a sostegno delle attività progettuali, oltre ad entrate e utili derivanti dallo svolgimento di attività e servizi connessi alla gestione del progetto (proventi dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande e quelli derivanti dalla gestione delle attività per gli utenti, laboratori, affitto strutture e campi da gioco ecc.).

Saranno a carico dell'affidatario le seguenti spese:

- Utenze energia elettrica, gas, acqua, telefono, tassa rifiuti;
- Pulizia e manutenzione ordinaria del parco.

Gli interventi e servizi oggetto del presente bando possono comunque svolgersi anche in altri luoghi del territorio comunale, in funzione di accertate e condivise necessità socio-educative e ricreative.

Oltre ai proventi derivanti dalla gestione del parco e dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, per la co-progettazione, per l'organizzazione e la gestione degli interventi e dei servizi dell'ambito oggetto del presente Bando, il Comune di Galbiate prevede un budget annuo complessivo massimo di € 30.000,00 (euro trentamila/00) comprensivo di Iva se ed in quanto dovuta.

Tale importo sarà corrisposto al soggetto privato a compenso degli oneri assunti per l'attuazione del progetto (attività educative, spese gestione struttura, ecc.), sulla base del piano economico del progetto stesso, come definito in sede di coprogettazione. Il piano economico definisce la destinazione effettiva del contributo comunale e verrà rivisto periodicamente e adattato in base ai risultati conseguiti dal soggetto privato in termini sia economici che qualitativi.

L'importo complessivo delle risorse messe a disposizione dal Comune di Galbiate per i cinque anni di durata della convenzione oggetto del presente bando è pari ad € 150.000,00 (euro centocinquantamila/00).

L'erogazione del corrispettivo, su presentazione di fattura, avverrà secondo le scadenze di verifica per il controllo dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle prestazioni rese.

Il Documento Unico di valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) verrà predisposto e condiviso ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs 81/2008 durante la fase b), art. 3 del presente bando e verrà allegato alla convenzione.

Resta inteso che nessun indennizzo o risarcimento potrà essere preteso dal soggetto partner qualora per parziale o totale mancato finanziamento non si dovessero realizzare alcuni servizi descritti negli Ambiti allegati al presente Bando.

## **Art. 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE-OFFERTE**

La valutazione delle offerte tecniche presentate dai concorrenti è effettuata sulla base di criteri oggettivi e trasparenti, con l'attribuzione di un punteggio di 100/100, tenendo conto dei seguenti parametri e relativi punteggi massimi attribuibili:

### **a. Requisiti tecnici, professionali, sociali e di legame con il territorio**

Fino a 25 punti attribuiti sui seguenti parametri:

- fatturato dei servizi svolti nell'ambito di cui al presente bando di co-progettazione nel triennio 2010/2012: *fino a punti 2*;
- numero degli addetti impiegati, specifiche qualifiche, titoli scolastici e professionali posseduti, anzianità media di servizio nella mansione con particolare riferimento a personale impiegato nell'ambito di co-progettazione; modalità da adottarsi per il contenimento del turn over degli operatori: *fino a punti 2*;
- organizzazione del concorrente ovvero: procedure e metodi di progettazione, valutazione, pianificazione delle politiche d'intervento e dell'aggiornamento, politiche della sicurezza e tecnici responsabili e loro specifiche caratteristiche esperienziali e formative: *fino a punti 2*;
- servizi ed esperienze innovative gestiti nel territorio che dimostrano il radicamento nel territorio comunale e la concreta attitudine ad operare in rete e a realizzare una rete integrata e diversificata di servizi sociali: *fino a punti 10*;
- rete di enti ed organizzazioni con le quali il soggetto collabora stabilmente, per quanto attiene gli interventi in ambito sociale: *fino a punti 9*;

### **b. Proposte Progettuali**

Fino a 60 punti attribuiti sui seguenti parametri:

- analisi delle maggiori problematiche e criticità del territorio specifico e riflessioni strategiche su possibili risposte organizzative ai bisogni provenienti dal territorio: *fino a punti 15*;
- proposta di attività innovative, sperimentali, integrative e migliorative delle risposte ai bisogni provenienti emersi: *fino a punti 15*;
- modalità operative-gestionali degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione: *fino a punti 10*;
- criteri e modalità di realizzazione nel territorio di riferimento di una rete integrata e diversificata; ipotesi del candidato di realizzare interazioni progettuali con soggetti attualmente esterni alla rete del candidato stesso, finalizzate ad un innalzamento qualitativo dei servizi oggetto del presente bando: *fino a punti 10*;
- proposta di assetto organizzativo tra il Comune di Galbiate e il/i partner progettuale/i nella progettazione, organizzazione, produzione e offerta di risposte alle esigenze sociali del territorio: *fino a punti 10*;

### **c. Costi delle attività e delle prestazioni**

Fino a punti 15 attribuiti sui seguenti parametri:

- risorse aggiuntive, intese come risorse di attrezzature/strumentazioni, automezzi, che il soggetto candidato mette a disposizione per la realizzazione del progetto: *fino a punti 5*;
- capacità del soggetto candidato di reperire e raccogliere contributi e finanziamenti da parte di enti ed organizzazioni non pubblici (Fondazioni, donazioni, partnership con privati), progetti finanziati nel periodo 2010/2012 e relativo contributo ricevuto; accreditamenti e certificazioni della Regione Lombardia o di altra natura in possesso del soggetto candidato e che possono costituire opportunità nell'ambito della coprogettazione per il reperimento di risorse aggiuntive l'ambito previsto: *fino a punti 5*;
- costo di coordinamento ed organizzazione delle attività, cura dei rapporti con l'Amministrazione, costi ed economie delle tipologie di prestazione che si intende porre a disposizione: *fino a punti 5*.

## **Art. 8 - PROCEDURA DI SELEZIONE DEI CONCORRENTI**

La procedura di selezione dei soggetti concorrenti è svolta da una Commissione tecnica di valutazione, che verrà appositamente nominata dal responsabile dell'Area Istituzionale dopo il termine di scadenza per la presentazione delle proposte progettuali.

I lavori della Commissione inizieranno, in seduta pubblica, il giorno 12/11/2013 alle ore 11.00 presso la Sala Consiliare del comune di Galbiate.

Nel giorno e nell'ora fissata, la Commissione, effettuate le verifiche preliminari, procederà in seduta pubblica all'apertura della Busta 1, ed all'esame della documentazione in essa contenuta.

Si procederà quindi all'apertura della Busta 2 e della Busta 3 al fine di verificare che contengano la documentazione richiesta.

Si procederà, dunque, in seduta riservata, alla valutazione degli elementi contenuti nelle Buste 2 e 3. La Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi, in una o più sedute non aperte al pubblico, per la valutazione degli elementi sopra meglio specificati e l'attribuzione dei relativi punteggi.

Ultimata la valutazione, la Commissione procederà, in seduta pubblica, appositamente convocata, alla dichiarazione dei punteggi complessivamente attribuiti e relative motivazioni e alla dichiarazione della graduatoria di merito, in base alla quale si individua il soggetto per lo svolgimento della co-progettazione.

Il comune si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola offerta, purché sia ritenuta valida;
- procedere mediante estrazione a sorte nel caso di proposte con lo stesso punteggio complessivo;
- non procedere all'espletamento della fase b) di cui all'art. 3, qualora le offerte pervenute non siano da ritenersi valide.

Ai sensi e per gli effetti della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, saranno richiesti ed assolti tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

## **Art. 9 – RESPONSABILITA' DEL SOGGETTO PARTNER E ASSICURAZIONE**

Il soggetto partner è responsabile, senza riserve ed eccezioni, dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, all'Amministrazione Comunale o a terzi, a cose, a persone (compresi i dipendenti) nel corso dello svolgimento delle attività per fatto proprio o del personale addetto. Il soggetto partner, a copertura dei rischi del servizio, dovrà essere assicurato presso primaria compagnia di assicurazione per responsabilità civile verso terzi, inclusa l'Amministrazione comunale e verso gli operatori, per tutti i rischi derivanti dalle attività oggetto di convenzione. La polizza dovrà riguardare altresì i danni alle cose e ogni altro danno anche se qui non menzionato,

con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice di ogni rivalsa nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

Copia di detta polizza dovrà essere consegnata all'Amministrazione Comunale in sede di sottoscrizione della convenzione.

#### **Art. 10 - ALTRE INFORMAZIONI**

Il presente bando, con la documentazione ad esso allegata, sarà integralmente pubblicato mediante affissione all'albo pretorio e inserimento nel sito web del Comune di Galbiate ([www.comune.galbiate.lc.it](http://www.comune.galbiate.lc.it)).

Il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Alessia Polvara, Responsabile dell'Area Istituzionale/Commercio, cui gli interessati potranno rivolgersi per ottenere informazioni, ai seguenti recapiti: tel. 0341/2414223, fax 0341/240377, e.mail [a.polvara@comune.galbiate.lc.it](mailto:a.polvara@comune.galbiate.lc.it).



IL RESPONSABILE DELL' AREA  
ISTITUZIONALE/COMMERCIO  
Dott.ssa Alessia Polvara